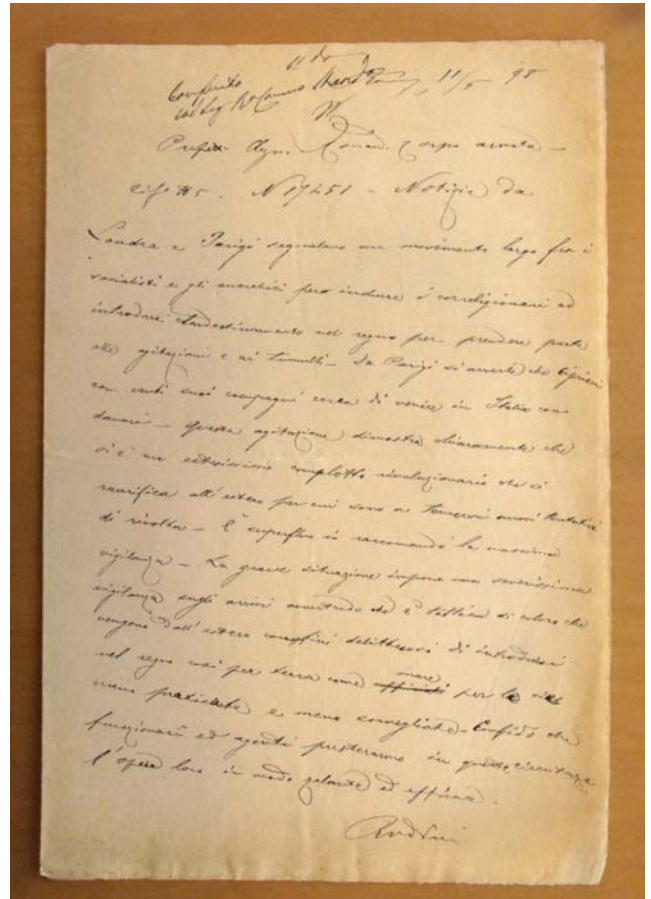


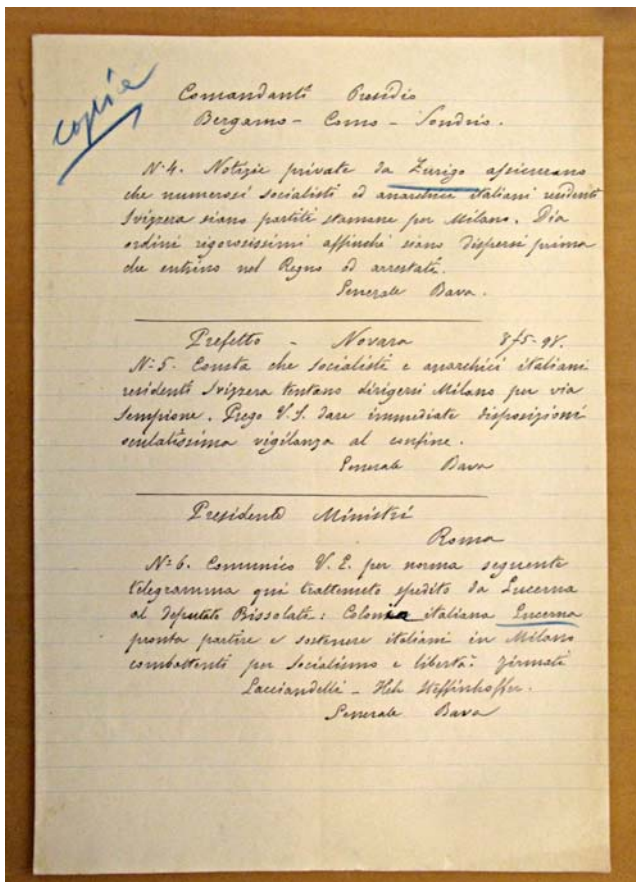
I nemici di Bava: socialisti, anarchici e preti

In quei giorni informazioni, notizie, semplici voci rimbalzano da una parte all'altra del Regno. Il governo teme che i rivoltosi arrivino anche dall'estero.

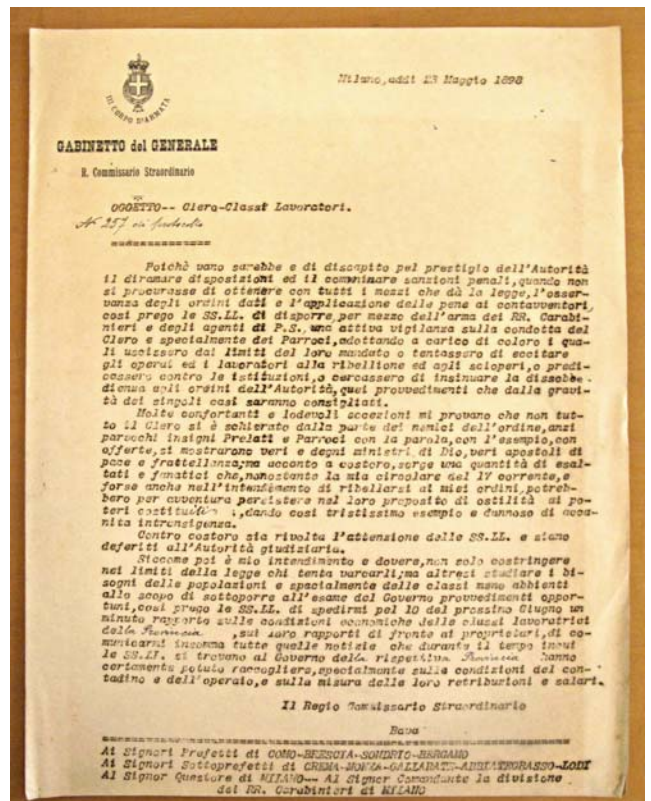
Anche i preti sono una minaccia. Soprattutto quelli come don Davide Albertario, direttore dell'Osservatore cattolico. Sul suo giornale scrive che *la gente protesta perché ha fame*. Lo arrestano. Finisce in cella con il giornalista Paolo Valera di cui diventa grande amico.



1. Il maggio 1898. Comunicazione inviata dal Ministro Di Rudini ai Prefetti del Regno per segnalare l'arrivo di anarchici e socialisti da Londra e Parigi



2. Copia di dispacci provenienti da varie località su gruppi di anarchici e socialisti in arrivo dalla Svizzera.



3. 23 maggio 1898. Circolare di Bava Beccaris ai Prefetti e Sottoprefetti lombardi